

SaronnoNews

Rapinavano coetanei fuori da scuola, arrestati a Saronno due minorenni

Roberta Bertolini · Wednesday, November 27th, 2024

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Saronno non ci hanno messo molto ad individuare e dare un nome a **due minori, un 15enne e un 16enne residenti a Rovellasca** ma di origine straniera che quasi quotidianamente aggredivano a scopo di rapina nei pressi di alcuni istituti scolastici superiori di Saronno, altri coetanei lungo il tragitto per andare a scuola.

Sono **almeno sei le rapine** che, secondo le indagini condotte dai Carabinieri, possono essere attribuite ai due minori che dovranno rispondere anche di lesioni personali, a causa delle aggressioni perpetrate ai danni delle vittime e porto abusivo di armi da taglio: i giovani avevano un **coltello da cucina con una lama di 20 centimetri** utilizzato per minacciare le vittime.

Il copione era sempre lo stesso, individuata la vittima se questa non obbediva immediatamente alla richiesta di consegna di soldi o del telefono cellulare, **iniziavano ad aggredirli con calci e pugni per impossessarsi di qualsiasi cosa potesse avere un valore economico**. In particolare, il 16 enne, era già stato arrestato dai Carabinieri di Saronno qualche settimana prima, per una rapina commessa sempre a Saronno, con la minaccia di un collo di bottiglia tagliente e nella circostanza, i Carabinieri prontamente intervenuti lo avevano arrestato quasi in flagranza.

Dopo un breve periodo trascorso all'interno dell'istituto di pena minorile, era stato posto ai domiciliari da dove, a seguito di questa nuova misura emessa dal Tribunale per i Minori, nelle prime ore della mattinata di sabato 23 novembre, **è stato prelevato dai Carabinieri e ricondotto al carcere minorile di Milano insieme al 15enne**. Come rilevato dal Giudice per i minori che ha emesso il provvedimento, i due agivano nei pressi, o all'interno di istituti scolastici, assolutamente noncuranti del contesto o delle basilari regole civili e data la gravità dei fatti e la personalità dei due presunti responsabili, solo la misura cautelare della detenzione in carcere avrebbe potuto impedire la consumazione di altri reati.

This entry was posted on Wednesday, November 27th, 2024 at 9:27 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

